

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013 30 dicembre 2015, n. 515

PSR 2007/2013 della Regione Puglia - Asse I - Bandi Misure -112 - Pacchetto giovani, 121 - Risorse Health Check, 123 e 125 - Az. 3 pubblicati nel 2015. Ulteriori disposizioni.

Il giorno 30 dicembre 2015 nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - BARI.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTA la rimodulazione finale del piano finanziario del PSR 2007/2013 richiesta alla Commissione Europea in data 30/09/2015;

VISTE le schede delle Misure 111, 112, 121, 123 e 125 del PSR 2007/2013;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAAdG) n. 88 del 21/04/2015, pubblicata nel BURP n. 57 del 23/04/2015, così come modificata ed integrata, con la quale è stato approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 123 per l'ammodernamento tecnologico delle singole imprese di trasformazione;

VISTA la DAAdG n. 94 del 27/04/2015, pubblicata nel BURP n. 61 del 30/04/2015, così come modificata ed integrata, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 112 e sulle Misure 111 e 121 nell'ambito del pacchetto giovani;

VISTA la DAdG n. 114 del 19/05/2015, pubblicata nel BURP n. 71 del 21/05/2015, così come modificata ed integrata, con la quale è stato approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 121- risorse Health Check per la ristrutturazione degli allevamenti bovini da latte;

VISTA la DAdG n. 292 del 14/09/2015, pubblicata nel BURP n. 124 del 17/09/2015 con la quale è stato approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 125 - Azione 3 "Opere di ripristino ed ammodernamento delle strade rurali pubbliche esistenti di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali" riservato alle Amministrazioni comunali di cui al decreto 22 ottobre 2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali interessate dagli eventi alluvionali dei giorni 2/5 settembre 2014;

CONSIDERATO che:

- i precitati bandi sono stati pubblicati a seguito di accertamento, nella fase finale di attuazione del programma, di economie derivanti da rinunce, revoche e da minori spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi e allo scopo di utilizzare pienamente le stesse entro il termine stabilito per la chiusura del PSR 2007-2013;
- nell'ambito di ciascun bando, a seguito dell'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa, con diverse DAdG sono stati concessi gli aiuti per le domande che hanno conseguito esito istruttorio favorevole;
- nei provvedimenti di concessione degli aiuti, in considerazione del ravvicinato termine finale di chiusura del programma, sono stati stabiliti termini molto stringenti per la presentazione delle domande di pagamento dell'anticipo e dell'acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) allo scopo di accelerare la realizzazione degli interventi ammessi ai benefici e di completare gli stessi in tempo utile per consentire la liquidazione del saldo entro il 31/12/2015;
- nei medesimi provvedimenti è stato stabilito che il mancato rispetto di tali termini, compreso quello previsto per la conclusione degli interventi/attività, avrebbe comportato la revoca dei benefici concessi e la restituzione di eventuali aiuti già erogati;
- si sono verificati ritardi nella presentazione delle domande di pagamento degli anticipi a causa delle difficoltà riscontrate dai beneficiari per l'acquisizione delle garanzie, soprattutto dai giovani agricoltori al primo insediamento;
- si sono registrati anche lievi ritardi nell'erogazione dell'anticipo e/o dell'acconto su SAL che hanno rallentato la realizzazione degli interventi per mancanza di liquidità da parte delle imprese;
- alcuni beneficiari non hanno acquisito la disponibilità delle attrezzature/macchine/impianti oggetto di finanziamento, in quanto i fornitori delle stesse non hanno rispettato i tempi di consegna concordati;
- in relazione a quanto innanzi, numerosi beneficiari non hanno concluso gli interventi ammessi nel termine stabilito e conseguentemente non hanno presentato la richiesta di saldo;

TENUTO CONTO che i beneficiari hanno effettivamente avuto a disposizione tempi molto ristretti per la realizzazione degli interventi finanziati, nonché delle oggettive difficoltà, come innanzi menzionate, che hanno rallentato la realizzazione degli stessi;

TANTO PREMesso e per le ragioni innanzi esposte, si ritiene che:

- i termini stabiliti per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconto su SAL e saldo) nei provvedimenti di concessione degli aiuti possono considerarsi non perentori;
- i termini stabiliti per la ultimazione degli interventi nei provvedimenti di concessione degli aiuti possono considerarsi non perentori.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di confermare quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di stabilire di non procedere alla revoca degli aiuti concessi ai beneficiari che non hanno rispettato i termini stabiliti per la presentazione delle diverse domande di pagamento nonché il termine stabilito per la conclusione degli interventi;
- di stabilire di procedere alla revoca degli aiuti concessi ai beneficiari che non hanno presentato alcuna domanda di pagamento entro il 31/12/2015, fatti salvi eventuali contenziosi in corso;
- di stabilire che i beneficiari degli aiuti di cui ai bandi precitati che non hanno completato gli interventi ammessi entro i termini stabiliti nei provvedimenti di concessione potranno, a seguito di verifica di conformità del progetto approvato con quanto disposto nel PSR 2014/2020 e, in particolare al paragrafo 19 dello stesso, accedere al beneficio delle norme di transizione;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Decreto 22 dicembre 2015, n. 16

Occupazione anticipata e determinazione urgente delle Indennità provvisorie di espropriazione.

Procedimento espropriativo relativo all'opera pubblica denominata *"Risoluzione a rotatoria dell'intersezione della S.P. 234 "di Castel del Monte" con la S.P. 19 "Corato - San Magno verso Poggiorsini"*. Decreto di occupazione anticipata preordinata all'espropriazione e di determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. 3/2005.

IL DIRIGENTE**Premesso che:**

- la Provincia di Bari, con Deliberazione di Giunta n. 130 del 28/12/2012, approvava il progetto preliminare relativo all'opera pubblica *"Risoluzione a rotatoria dell'intersezione della S.P. 234 "di Castel del Monte" con la S.P. 19 "Corato - San Magno verso Poggiorsini"*;
- l'intervento da realizzare riguarda aree ricadenti nel comune di Corato e, non essendo conforme alla pianificazione urbanistica vigente nei predetti comuni, ha reso necessaria l'approvazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, in applicazione degli artt. 8 e 12 della L.R.P. n. 3/2005;
- il Consiglio Comunale di Corato, con deliberazione n. 82 del 20.12.2014, ha approvato, ai soli fini urbanistici, il progetto preliminare relativo alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R.P. 3/2005, come modificato dall'art. 6 della L.R.P. n. 19 del 19.07.2013, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica, senza necessità di approvazione regionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R.P. 3/2005 e degli artt. 10, 11 e 19 del D.P.R. 327/2001;
- il Responsabile del procedimento espropriativo, al fine di acquisire al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari le aree di proprietà privata interessate dalla realizzazione di detta opera pubblica, ha comunicato personalmente a tutti gli interessati l'avvio del procedimento espropriativo mediante note trasmesse con raccomandata A.R, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e dell'art. 14, 1 comma, della L.R.P. 3/2005, e ritualmente pervenute a tutti gli interessati;
- sono state correttamente espletate le formalità di comunicazione di avvio del procedimento espropriativo, volte ad assicurare le garanzie di partecipazione procedimentale, e non sono state formulate osservazioni nei termini legalmente previsti da parte dei soggetti interessati;

Vista la L. 56/2014, recante *Disposizioni sulle Città' metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni*, che ha sancito a far data dal 1° gennaio 2015 il subentro della Città' Metropolitana di Bari tutti i rapporti attivi e passivi della Provincia omonima, e nelle relative funzioni;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 43 del 22.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica di cui trattasi, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera pubblica da realizzare, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. 327/01;

Dato atto che la spesa complessiva per la realizzazione dei lavori è di € 300.000,00, di cui € 13.000,00, pre-